www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VIII, n° 154 24 febbraio 2012

www.axabattipaglia.it

Arredo urbano

Il parcheggio comunale di via Ripa (dal 18 al 22 febbraio 2012)

Politica
- **Paolo Cuozzo "promosso" assessore**
- **avviata la riqualificazione del rione Turco**
- **aumenta di nuovo la TARSU**

Attualità
- **piana del Sele regina della IV gamma**
- **grave episodio di omofobia a Eboli**

Sport
- **Battipagliese: prezioso pareggio con l'Acri**
- **la Solar Energy batte la Job Gate Napoli**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Marco Di Bello, Lucia Persico, Patrizia Cirianni, Alessia Ingala, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Francesco Bonito, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Mimmo Polito, Lorenzo Celli, Stanislao Vetere, Marco V. Del Grosso

Sorvillo ARREDAMENTI

"L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì nel rappresentarle con novità."
Ugo Foscolo

BATTIPAGLIA - Variante S.S. 18 - Tel. 0828 672882

CASEIFICIO MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
La Favorita del casaro
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528

sky & FASTWEB
tv, voce & internet
Già cliente Sky?
da oggi puoi avere Fastweb
con soli 20€ in più al mese per 12 mesi
Chiamate nazionali illimitate verso rete fissa;
Internet senza limiti e modem Wi-Fi incluso.
RFDIGITAL
Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le 84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.

Qualunquemente

Ho scommesso una cena con un amico imprenditore, uno che segue con attenzione le vicende politiche battipagliesi, e l'ho persa. Lui sosteneva che Santomauro avrebbe nominato assessore Cuozzo junior (figlio del consigliere comunale Pino Cuozzo), io ero convinto del contrario. "È troppo furbo per commettere una simile imprudenza, per compiere un atto unanimemente riconosciuto inopportuno" gli avevo detto; invece ho perso la scommessa. Non pensavo che il primo cittadino promuovesse sul campo un ventenne reduce da un'esperienza non esemplare, travolto dalle polemiche per il suo discutibile operato nel decaduto Forum dei Giovani, sfiduciato dai suoi pari per la nota vicenda della pista di pattinaggio sul ghiaccio. Mi sbagliavo, ho sopravvalutato qualcuno.

Avevo scritto un altro articolo [la notizia della nomina è arrivata a giornale chiuso], convinto di non dover commentare l'ennesimo rimpastino, l'ultimo premio di fedeltà. Nel pezzo cestinato scrivevo che la "promozione" di Cuozzo junior sarebbe stata una forzatura, a meno che… non si fosse trattato del primo passo di un percorso strategico capace di stravolgere la fisionomia della maggioranza e preparare uno scenario politico oggi apparentemente assurdo. Ma ora, questo primo passo sembra fatto. Partiamo da un dato indiscutibile: Santomauro è già in campagna elettorale, lo ha dichiarato più volte e lo conferma la creazione di quel comitato elettorale permanente formato dai 28 componenti del suo staff (lavoratori volontari, a titolo gratuito, salvo vertenze *ex post*) che agiscono sul territorio in nome e per conto del capo. Nella futura corsa alla rielezione nessuno al momento sembra avere la forza di contrastarlo, né a destra né a sinistra. Resta un solo problema da superare: la consistenza della coalizione che dovrebbe sostenerlo, visto che l'area di centrosinistra è a Battipaglia storicamente perdente e certo Santomauro non vorrà ripetere la travagliata esperienza di essere eletto "sindaco di minoranza". Come superare quest'ultimo ostacolo sul cammino verso la rielezione? La prima condizione necessaria è quella di "diluire" la colorazione partitica dell'attuale maggioranza: già fatto! Ormai anche i bambini sanno che Santomauro è un sindaco "civico" (dichiarazione che fa incavolare quelli del PD), ma sebbene incavolati i Lascaleias e Mirra ingoiano bocconi amari e restano fedeli al loro candidato; a meno che… Giannino non tiri troppo la corda e – come spesso accade nelle coppie quando non si ha il coraggio di lasciare il partner – li metta con le spalle al muro, compiendo ulteriori atti che costringano il PD e magari l'IDV a lasciare definitivamente la maggioranza. Fate attenzione: è sufficiente che i partiti (cioè le sigle) escano dalla maggioranza, i consiglieri (e i relativi assessori) possono tranquillamente restare al loro posto; è già successo e succederà ancora. Un Santomauro abbandonato dai "comunisti" sarebbe libero di ricollocarsi un po' più a destra e potrebbe essere accolto con minore scandalo dal PDL o da pezzi della coalizione di centrodestra, i suoi ex avversari. E così, la seconda condizione necessaria ma anche sufficiente per una comoda rielezione sarebbe soddisfatta. Santomauro potrebbe ripresentarsi per il secondo mandato alla testa di un'invincibile armata, una "grossa coalizione" che garantirebbe al riconfermato sindaco e ai suoi consiglieri mani libere per agire per il bene della città, senza rimpasti ogni sei mesi, senza turnover. Risolto anche il problema del gruppetto di consiglieri-questuanti che assillano il sindaco, addio alla faticosa politica del *divide et impera*. Finalmente una maggioranza schiacciante e meno litigiosa guidata da un sindaco che ha già dimostrato di saper accontentare i suoi fedelissimi. Staremo a vedere.

Qualunquemente, al di là di scenari futuri, nel presente a me tocca pagare la scommessa persa, al giovane neo-assessore dimostrare di meritare la delega alle pari opportunità e non all'opportunismo.

Francesco Bonito

Stir e ammira

Occorre farci benedire, non c'è altra alternativa. L'unico fulmine, di un intero inverno, che sia fuggevolmente transitato per l'entroterra campano, ce lo siamo beccati noi. E non in piazza, nei campi, su un qualche edificio particolarmente alto, nossignori: sempre lì, allo Stir, dove in una manciata di mesi s'erano già succeduti ben due incendi "accidentali" che avevano comportato il blocco o la sospensione della lavorazione dei rifiuti. E cumuli di monnezza inevasa, ovviamente.

Non c'è stabilimento più scalognato, insomma. Odiato e maledetto, pare, non solo da noi comuni mortali ma addirittura dalle forze della natura, secondo un diktat imposto direttamente da entità ultraterrene: quella tritovagliatura non s'ha da fare, né domani né mai. Tant'è che a breve sarà resa pubblica la nuova estensione dell'acronimo Stir: non più "Stabilimento per la Tritovagliatura e l'Imballaggio dei Rifiuti" bensì "Sfigati Tentano Inutilmente la Riparazione". Perché è così, che funziona: un qualunque evento naturale, di qualunque portata e origine, dall'eruzione di un vulcano al diluvio universale, passando per l'invasione delle cavallette e gli allineamenti dei pianeti, metti che si localizzi a Battipaglia non farà altro danno in nessun'altra zona se non allo Stir. E non nel parcheggio, sui cancelli, negli uffici, nel gabbiotto del guardiano: ma esattamente lì, in una qualche linea di produzione fondamentale per lo smaltimento quotidiano del lavoro.

Se in un condominio scoppia una tubatura, tre giorni di allagamento e poi tutto riparato. Se succede allo Stir, si arrugginirà sicuramente il bullone centrale del quadro di controllo della linea principale a capo di tutti i processi di lavorazione, dall'ingresso all'uscita dei rifiuti.

E stop, produzione bloccata a tempo indeterminato. Se un cane di passaggio minziona sotto casa mia, al massimo restano puzza e macchia per un paio di giorni. Se lo fa nei dintorni dello Stir, contaminerà di sicuro un tombino collegato con l'areatore che conduce a un filtro sovrastante la sala di comando centralizzata che gestisce il software di accensione e spegnimento di qualunque macchinario presente, passato o futuro.

Siamo alla prese con un impianto moderno ed efficiente, insomma, ma estremamente cagionevole. Uno stabilimento con le difese immunitarie basse, forse per un problema di tonsille da togliere.

Oppure andrebbe vaccinato periodicamente, come si fa con le influenze di stagione: tie' una dose contro le frane, un'altra che ti ricoveri dai nubifragi, questa qua per le alitosi eccessive dei dipendenti.

La sera, per dire, prima di terminare il turno e andarsene tutti a casa serenamente, andrebbe coperto con un buon plaid di cachemire e imbeccato di camomilla calda. I macchinari, anziché tenerli a regime per ventiquattr'ore filate, ogni sei-otto ore andrebbero addormentati con una favoletta tranquillizzante, tipo L'ecoballa addormentata nel bosco, Avanzel e Gretel, Cassonetto Rosso.

Perché, ricordiamocelo, quando lo Stir si ferma ci sono solo due soluzioni: o i rifiuti s'innalzano per le strade fino a sfidare la piramide di Keope, o devono balzare sui tir e camminare per altrove. E il cammino, per qualunque destinazione, costa tempo e nafta. E tempo e nafta vanno adeguatamente remunerati, unitamente a un certo sovrapprezzo per il fastidio arrecato.

Per cui: mi raccomando la prevenzione. Soprattutto perché da qui a un mese tornerà la primavera, e defecazioni improvvise di rondini potrebbero essere letali per la linea elettrica.

Ernesto Giacomino

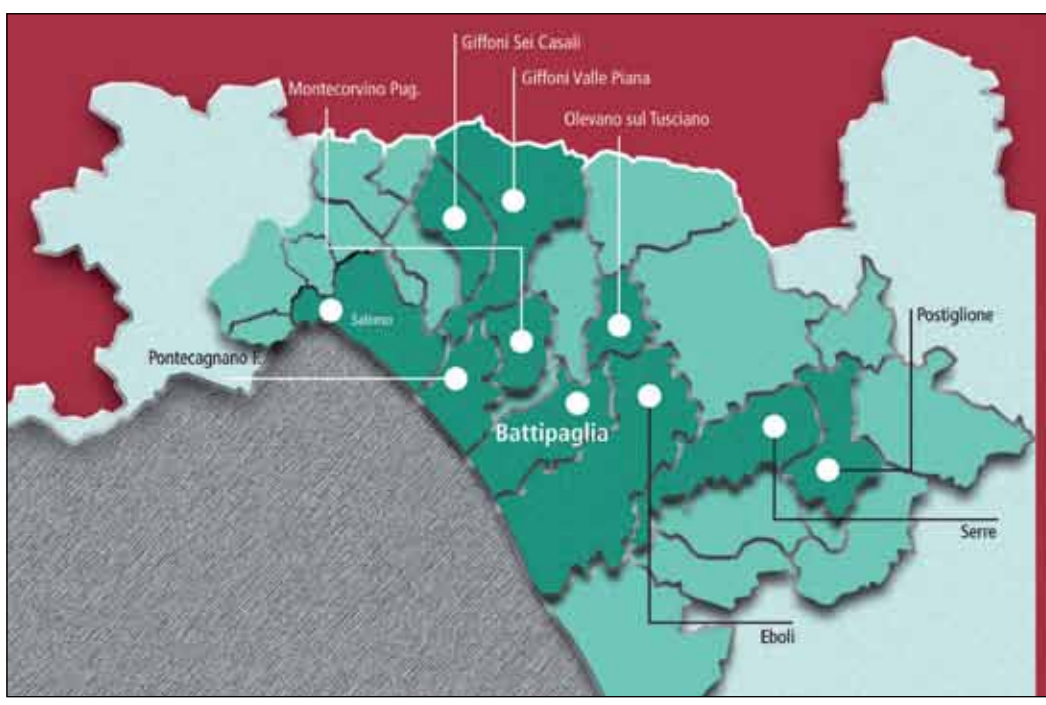
Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Lorenzo Celli, Patrizia Cirianni, Marco V. Del Grosso, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Mimmo Polito, Elisa Sarluca, Stanislao Vetere.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC CREDITO COOPERATIVO Battipaglia
dal 1914 la banca della tua terra

Battipaglia	Sede centrale Piazza A. De Curtis 1/2,	Tel. 0828 390111
Battipaglia	Agenzia "A" Via Ionio, 28,	Tel. 0828 308257
Battipaglia	Agenzia "B" Via R. Jemma, 359 / 361,	Tel. 0828 342698
Battipaglia	Belvedere Via Belvedere, 206,	Tel. 0828 390256
Battipaglia	Sp. Tesoreria, c/ Municipio,	Tel. 0828 309069
Salerno	Via Robertelli, 40 a/b,	Tel. 089 7266420
Eboli	Viale Amendola, 29,	Tel. 0828 364303
Pontecagnano	Via Carducci, 16,	Tel. 089 849849
Faiano di Pontec.	Via Montegrappa, 1,	Tel. 089 200201
Serre	Via XX Settembre, 18,	Tel. 0828 974059
Postiglione	Via Roma, 24,	Tel. 0828 971115
Olevano sul T.	Fraz. Monticelli, via Mensa (IX trav.),	Tel. 0828 612311
Giffoni V. Piana	Via Murate, 1,	Tel. 089 868398
Giffoni Sei Casali	Via Tito Zaniboni,	Tel. 089 883282
Montec. Pugliano	Pagliarone, SS 18 Km 68,	Tel. 0828 355702
Montec. Pugliano	Serv. Bancomat, Via Diaz, 4,	Tel. 089 801037

www.bccbattipaglia.it

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Le Idi di marzo che spaventano Santomauro

Una corsa contro il tempo per trovare un nuovo equilibrio in Consiglio. Intanto scoppiano le polemiche intorno al caso Paolo Cuozzo che, dopo il fallimento del Forum dei Giovani, è stato nominato assessore

«Gli ultimi Consigli Comunali hanno confermato un dato politico drammatico e triste: la Città di Battipaglia, il Consiglio comunale di Battipaglia, non hanno più un interlocutore a livello di governo della città». È con queste dure parole che **Cecilia Francese** (nella foto), capogruppo di *Etica per il buon governo*, commenta l'attuale situazione politica battipagliese.

I due Consigli comunali che si sono svolti in meno di tre giorni, ed entrambi andati deserti, hanno tristemente messo in luce tutte le difficoltà dinanzi a cui l'esecutivo si trova. Archiviata l'esperienza del *Santomauro ter*, infatti, il primo cittadino si è visto costretto ad un nuovo rimpasto. Una situazione ad altissimo rischio, viste le difficoltà di cui i partiti di maggioranza già soffrivano.

L'*Italia dei Valori* pare ormai scomparsa dalla scena politica battipagliese. Dopo le polemiche intorno al caso Gallo, il partito cittadino aveva garantito l'appoggio esterno in Consiglio. **Vito Lucia**, unico assessore dell'IdV, era così stato tagliato fuori e, solo pochi giorni fa, ha deciso di uscire definitivamente dall'IdV.

La cosa suscita scalpore, perché questo potrebbe essere l'atto preliminare di un nuovo ingresso in giunta di Lucia e, dunque, si profila uno smacco al Commissario cittadino Di Nardo.

Al contrario, i *Liberaldemocratici* **Pastina** e **Guerra** pare che abbiano trovato l'accordo su Catarozzo che, come diceva solo pochi giorni fa lo stesso capogruppo di Ld, «merita di ritrovare la dignità professionale». Tuttavia non è così scontato l'ingresso dell'ex Assessore alle Politiche Economiche e Produttive in giunta e questo potrebbe portare ad un nuovo scenario in Consiglio, come già si vocifera da tempo: un gruppo che raccolga gli scontenti Pastina, D'Acampora e Tedesco. Fantascienza, che però non sembra poi così lontana dalla verità.

Il nome attorno cui, però, si è sviluppata la bagarre politica è quello di **Paolo Cuozzo** (nella foto) figlio del consigliere Pino ed ex coordinatore del decaduto Forum dei Giovani.

Cecilia Francese

Paolo Cuozzo

Gerardo Motta

Giuseppe Provenza

In un primo momento, infatti, si era parlato di una possibile nomina ai Lavori pubblici, ma l'opposizione si era sollevata in Consiglio: «Paolo è un ragazzo brillante – dice **Gerardo Motta** (nella foto) – ma non ha le capacità per fare l'assessore, è vergognoso anche solo pensare a queste sciocchezze».

E così, dopo le dure polemiche in Consiglio, per il rampollo di casa Cuozzo è arrivato l'assessorato alle Politiche giovanili, il giusto compromesso fra la precedente esperienza di coordinatore e l'esigenza di Santomauro di tenere buona la corrente dei *Responsabili*. Ed è proprio a proposito di tener buono che **Bruno Mastrangelo** accusa Santomauro: «Il Sindaco non può essere ricattato dai singoli. Venga in Consiglio a fare una proposta alla Città per tagliare i lacci con i Consiglieri che vanno a fare la spesa in Comune. Motta ed io lo appoggeremo». Durissima anche Cecilia Francese nella nota affidata a facebook: «Questa città, già in ginocchio per fattori di politica sovracomunale, avrebbe bisogno, per risollevarsi, di un vero governo cittadino, non di una "armata Brancaleone", che ormai litiga su tutto, che non è capace più di essere punto di riferimento dei cittadini e delle forze sociali di questa città». Un'armata Brancaleone che, come dice il consigliere **Giuseppe Provenza** (nella foto) «è paralizzata ormai da tempo, perché c'è la paura che la maggioranza non ci sia più. In questo caso, allora, è meglio aprire la crisi».

E lo spettro della crisi aleggia davvero sul Consiglio comunale. A marzo ci sarà da votare il bilancio e, per allora, ci dovrà essere la maggioranza oppure si aprirà ufficialmente la crisi. Attento Santomauro, attento alle Idi di marzo.

Marco Di Bello

Forum dei Giovani, cala il sipario

Ad appena un anno e mezzo dalla sua nascita, il Forum dei Giovani chiude i battenti. Le troppe incomprensioni interne, evidenti già da principio, hanno finito per soffocarlo. Letale, alla palestra per piccoli politicanti, è risultato "il gelo", prodotto dal progetto pista di pattinaggio [vedi foto in basso: il playground di basket devastato dall'istallazione della pista di pattinaggio, *ndr*]. Realizzato a costo zero per "qualcuno", svuotando le casse per "altri". Impressionante comunque è risultata la rapidità con cui fondi, precedentemente paralizzati, sono stati scongelati. Per giunta, per un'attività non prevista nella programmazione. Eppure numerose idee proposte dalle varie commissioni giacevano in attesa di una valutazione assembleare. Ma si sa, nella vita spesso volere è potere. Come da migliore tradizione italiana è poi iniziato il ping-pong delle accuse. Colpa dei regolamenti, della scarsa partecipazione, dell'incapacità di saper coinvolgere. In questo, i giovani consiglieri hanno dimostrato di non essere secondi ai più illustri omologhi. Resta l'amaro per qualcosa che poteva essere, ma non è stato. Del buono si era tuttavia intravisto. Si pensi, ad esempio, al successo riscosso dalle due edizioni di "Art in progress". Grazie a questa vetrina molte giovani talentuose menti battipagliesi hanno potuto dare libero sfogo alla propria creatività. Buoni risultati ha ottenuto anche la manifestazione "Liberi tutti", rassegna di letteratura gay, volta a sensibilizzare la cittadinanza contro l'omofobia. Peccato solo che la stessa proposta fosse stata dapprima accantonata. Evidentemente, "qualcuno" lo riteneva un argomento poco natalizio. Meglio forse affrontarlo al caldo estivo. Il triste epilogo dell'utopia giovanile si è consumato su facebook. Una semplice nota, sul social network più in voga, ha messo la parola fine a questa avventura lunga diciotto mesi. Potenza del progresso. Così, tra una dichiarazione di invendibilità e un'altra di non incompatibilità, "qualcuno già si appresta a lanciarsi in nuove e più impegnative sfide". È proprio vero: spesso dietro un problema, si nasconde un'opportunità.

Stanislao Vetere

La pista di pattinaggio lascia il segno
Nelle scorse settimane è stata smontata la tanto discussa pista di pattinaggio sul ghiaccio presso il piazzale del Palazzetto Zauli.
Il risultato è il danneggiamento del playground di basket.
Di chi la responsabilità? A chi spettava controllare?

Le nostre auto a Km Ø, una scelta conveniente.
Da noi puoi scegliere modello, colore, allestimento, accessori...

SFIDE*

FASANO
www.fordfasano.it

Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7
Uff. vendite: Tel. 089 301300 *Uff. ricambi:* Tel: 089 302590

Battipaglia Strada Statale 18
Parco delle magnolie 152/160 - Tel. 0828 870024

Ford
Feel the difference

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

Il rione Turco cambierà faccia

Approvato il Piano Urbanistico Attuativo atteso da anni: parte la riqualificazione del rione Turco

Andare oltre il sottopassaggio di via Roma, significa quasi cambiare paese, inoltrarsi in una realtà altra da quella cittadina. È come se il sottopassaggio, nostrano muro di Berlino, segnasse un confine materiale e mentale, il passaggio verso una periferia che è lontana non solo come luogo fisico… Il quartiere Carmine Turco, sorto disordinatamente come dormitorio intorno allo zuccherificio, è da sempre uno dei più degradati in città, e i suoi abitanti si sono spesso lamentati della situazione di abbandono che hanno patito nel corso degli anni. Scarsità di servizi, strade dissestate, assenza di marciapiedi, illuminazione insufficiente, mancanza di aree verdi, sono solo alcuni dei problemi segnalati ad intervalli regolari dai residenti di quel perimetro di città chiuso tra via Rosa Jemma, i binari della ferrovia, viale Barassi e la strada statale 18. Senza contare che quella zona considerata di estrema periferia, in realtà costituisce anche una sorta di secondo ingresso di Battipaglia per chi in città arriva dalla zona mare, anch'essa in perenne odore di riqualificazione.

Inaugurato l'impianto polifunzionale con campetti di calcio e tennis, che sarà presto dato in gestione al Comitato di quartiere, terminata la scuola materna che sarà funzionante a breve, il rione Turco sta lentamente prendendo le sembianze di un quartiere vivibile.

Ma il pezzo forte è il PUA: sabato 11 febbraio la giunta comunale ha approvato una proposta di rimodulazione del **PUA sul comprensorio Carmine Turco**. Ma cosa si nasconde dietro la sigla PUA, poco comprensibile ai più? (chissà perché da qualche anno sono così in voga nell'attività della pubblica amministrazione le sigle, acronimi oscuri tutti simili fra loro, che confondono le idee agli stessi addetti ai lavori, figuriamoci ai cittadini!). PUA significherà in sostanza per quella zona la realizzazione di aree verdi, parcheggi, abitazioni, illuminazione pubblica, nuove strade in un' area dalla viabilità complessa, strutture per praticare lo sport e persino una nuova chiesa. Grandi le novità in tema di viabilità: da viale Barassi, strada adiacente allo Stadio Pastena, sarà infatti possibile arrivare fino a Parco degli Aranci, a via Valsecchi e a via Carmine Turco. Sorgeranno nuove abitazioni, fra le quali il Parco San Paolo nell'area dell'ex Zuccherificio, tra via Turco e via Spineta, con l'intenzione di trasformare il quartiere in una elegante zona residenziale.

Chiediamo dunque delucidazioni sul nuovo piano, che sulla carta sembra notevole, all'assessore e **vicesindaco Vincenzo Tancredi**, esponente del PD che ha la delicata delega alla Pianificazione Urbanistica e ha dato nuovo impulso al progetto, seguendone da vicino tutte le fasi, affiancato validamente dai tecnici dell'Ufficio Piano del Comune. «Esercito la mia delega come servizio ai cittadini – precisa l'assessore – Sono uomo di mente libera, e come tale concepisco la mia carica esclusivamente nell'interesse dei miei concittadini, e soprattutto rammento sempre che sono di passaggio». Ci sorprende positivamente il vice sindaco Tancredi, eccezione che conferma la regola in un panorama fatto di politici ben "attaccati" alla poltrona. Ed è ancora più significativo vederlo parlare del rione Turco non come di una espressione urbanistica, bensì come di un pezzo della sua città bisognoso di attenzioni. Battipagliese d'adozione (ci vive da sempre), si capisce che ci tiene e che cerca di immaginarla sempre più bella e funzionale ai suoi abitanti. "Un intervento unico nel suo genere quello progettato per il rione Turco", ci spiega con orgoglio Tancredi "che comporterà una riqualificazione totale di quella zona. In 16 mila metri quadrati saranno realizzati sia gli interventi previsti dai privati sia quelli pubblici: 2700 metri quadrati di verde pubblico, viabilità per 1500 metri, parcheggi per circa 1000 metri quadrati e 3000 metri quadrati per la nuova chiesa". Ed è proprio dalla richiesta del parroco **don Fernando Lupo**, di costruire la nuova chiesa del Sacro Cuore, datata 2006, che è partito l'iter per l'approvazione di questo nuovo piano. «Il punto di forza del progetto sta nel risultato di essere riusciti a salvaguardare insieme l'interesse pubblico e quello privato – prosegue Tancredi – il che non accade spesso alle nostre latitudini. Abbiamo applicato semplicemente il sistema della perequazione: metà dell'area degli interventi è stata ceduta al Comune che vi realizzerà verde pubblico, strade, parcheggi. Sull'altra metà è stato lasciato invariato il diritto edificatorio dei privati che realizzeranno i propri interventi edilizi in armonia con il progetto generale. È così che andrebbero programmate e concluse le azioni di questo tipo nella nostra città, armonizzando gli interventi dei privati e creando spazi nuovi di vivibilità per i residenti; il risultato comune è la riqualificazione di un intero quartiere che da anni richiama a gran voce l'attenzione delle istituzioni».

Ambizioso ma assolutamente condivisibile il progetto dell'assessore Tancredi, che conclude «Faremo del rione Turco il fiore all'occhiello della nostra città, a dimostrare che la sinergia pubblico-privato, quando supportata dalle conoscenze tecniche e dalla volontà politica di far bene, funziona, e può produrre effetti sorprendenti e migliorare veramente la vivibilità di un intero quartiere!»

Alessia Ingala

TARSU: ancora lacrime e sangue

In 4 anni la tassa sui rifiuti urbani è quasi raddoppiata, in città fioriscono le micro-discariche abusive e si rischia ancora l'apertura della discarica a Serroni. Sognando la raccolta "porta a porta"

Cronaca di un aumento annunciato: l'avevamo scritto già a novembre, riferendo di una conferenza stampa tenuta dal Sindaco presso la società Alba Ecologia. Ora è una certezza: la tassa sui rifiuti solidi urbani aumenterà di una percentuale variabile che si attesta intorno al 23% di media. La Giunta comunale, nella mattinata di lunedì 20 febbraio, ha infatti approvato le tariffe TARSU per l'anno in corso, determinando un diverso aumento nelle varie tipologie di indici (abitazioni, attività commerciali, aziende, mercato settimanale ecc…). Con i consueti dolore e rammarico da parte dell'Amministrazione Santomauro, per il bene della città, s'intende, e solo per coprire i costi della nuova raccolta differenziata "porta a porta" (prossima ventura?) le famiglie battipagliesi dovranno sostenere la maggior parte del costo complessivo per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che ammonta per quest'anno a quasi 12 milioni di euro. E questo perché la legge stabilisce due cose: primo, che gli enti locali, fino all'attuazione del federalismo fiscale, non possono aumentare nessun tributo, ad eccezione della TARSU; secondo, che i comuni della Campania devono coprire integralmente i costi della gestione rifiuti con gli introiti delle tariffe (dal 2008 e per 5 anni). E chi riguarda il 50% dei ruoli TARSU, cioè delle entrate per i rifiuti solidi urbani del Comune? Ovviamente le abitazioni private. E dunque a pagare saranno le famiglie. E perché i costi del servizio sono così aumentati? Perché c'è da finanziare il progetto di cessione del 40% della società Alba Ecologia ai privati, mediante apposita gara, e il mitico progetto per la raccolta differenziata "porta a porta" che dovrebbe far schizzare la percentuale di differenziata in città al 60-70%, in applicazione del così detto Piano CONAI che riorganizza il servizio di igiene urbana. Tutto questo, tradotto per noi cittadini, significa una sola cosa: bollette più salate anche per la TARSU in un momento in cui si stenta veramente ad arrivare a fine mese. Per noi ancora lacrime e sangue.

V. B.

La micro-discarica presente da settimane nel parcheggio comunale di via Ripa

meki
gusto & aperitivo
Piazza Aldo Moro - tel. 0828 346121

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

meki
gusto & aperitivo
Piazza Aldo Moro - tel. 0828 346121

Piana del Sele capitale della IV gamma

Negli ultimi 15 anni è boom della verdura preconfezionata, già lavata e pronta per essere servita

La Piana del Sele è considerata una zona ottimale per le coltivazioni ortofrutticole, soprattutto in virtù delle temperature miti, della fertilità del suolo e dell'abbondanza di acque irrigue.
Il microclima della Piana è reso favorevole dalla presenza dei monti Picentini ed Alburni che delimitano l'area ad oriente. I monti infatti la riparano dal crudele freddo balcanico proveniente da est e al contempo si ergono come un muro davanti alle correnti atlantiche che, sbattendoci contro, scaricano la pioggia sulla Piana. Il terreno, già fertile per la sua origine alluvionale, nei secoli è stato anche arricchito di potassio dalle eruzioni del Vesuvio, principale responsabile del particolare sapore dei nostri prodotti ortofrutticoli.
L'agricoltura nella Piana del Sele ha visto il succedersi di forti cambiamenti vocazionali negli ultimi cinquant'anni. Quella che era storicamente una zona cerealicolo-zootecnica ha attraversato, dopo la guerra, un fiorente periodo di prevalente frutticoltura per poi cambiare nuovamente direzione dagli anni ottanta fino ad oggi, fase in cui l'orticoltura regna incontrastata.
Gli ultimi 15 anni sono stati indubbiamente caratterizzati dal **boom delle colture di IV gamma**: si stima infatti che si è passati dagli appena 40 ettari del 1993 ai ben 2.700 ettari attuali, coltivati a specie come rucola, spinacino e lattughino, su una superficie totale complessiva di 3400 ettari coperti a serre.
L'enorme successo di mercato della IV gamma va imputato principalmente ai mutamenti socioculturali avvenuti degli ultimi anni.
Il diverso stile di vita, la frenesia, il mangiare in piedi, spesso in ufficio, l'aumento del lavoro femminile e delle famiglie mononucleo: ormai nessuno ha più voglia né tempo di soppesare e scegliere facendo la spesa, per poi a casa tagliare, lavare, condire e mettere in tavola le lattughe.
Nasce così l'esigenza di piatti veloci, preconfezionati, già lavati, pronti per essere svuotati nel piatto e serviti. Un prodotto come è appunto la verdura di quarta gamma, che abbina un'immagine sicuramente più sana e genuina rispetto al cibo da fast-food alla semplicità di preparazione di un vasto assortimento di ortaggi e frutta. Si stima che dalla metà degli anni novanta i consumi di questi prodotti in Europa abbiano avuto una crescita costante di circa due punti percentuali ogni anno.
È in questo scenario che il settore ortofrutticolo della Piana del Sele si è inserito cogliendo prontamente il trend favorevole. Le colture di IV gamma vengono seminate e raccolte dopo 25-50 giorni da macchinari appositi e successivamente lavate e imbustate per essere vendute dalla grande distribuzione. Le aziende agricole nella Piana, per poter offrire tale prodotto, hanno saputo attrezzarsi e adeguare la loro mentalità. Sono così diventate aziende modello, certificate da enti terzi indipendenti, esempio per l'agricoltura italiana ed una risorsa per il nostro territorio. Queste aziende sono seguite tecnicamente da decine di giovani dottori agronomi, periti agrari ed agrotecnici, formati nelle università e scuole campane, che ogni giorno applicano i moderni criteri di lotta integrata e biologica sulle colture.
Inoltre, poiché il canale di vendita principale è la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) i prodotti di IV gamma devono garantire al consumatore **sanità ed igienicità al 100%**, per cui tra i vari ortofrutticoli, sono in assoluto i più controllati, certificati e verificati.
Un'ultima osservazione va fatta riguardo ai prezzi. Il consumatore compra buste piccole, da 100-150 g ed è invogliato a farlo visto il loro costo relativamente basso. Ma il prezzo, riportato al kg, è di circa 15-20 euro: rispetto al convenzionale non tagliato quindi il prodotto costa, e non poco. In quel momento però più che un prodotto il consumatore sta acquistando un servizio ed è disposto a pagare un sovrapprezzo se questo si traduce in un risparmio di tempo, valuta spesso considerata ben più preziosa del denaro.
Vogliamo però sottolineare che all'agricoltore di questi ragguardevoli 15-20 euro al kg arrivano in media appena 1-2 euro al kg, cioè ben poca cosa! Purtroppo in questo caso, come spesso accade nelle filiera agroalimentare, sono il primo e l'ultimo anello della catena ad essere svantaggiati: chi produce, cioè l'agricoltore e chi compra, il consumatore.
I "babà" li fanno tutti quelli (e sono troppi) che stanno nel mezzo.

Marco Valerio Del Grosso

Per le vostre lettere:
posta@nerosubianco.eu

Per rilanciare il turismo…

Battipaglia purtroppo non ha una vocazione turistica, ma questo non deve impedirci di moltiplicare alcune iniziative per migliorare l'offerta turistica locale.
Tra le iniziative necessarie è di fondamentale importanza costituire un gruppo di lavoro (inutile dire che questo gruppo deve lavorare gratis, altrimenti diventa uno de soliti enti a controllo politico che deve solo dividere posti e prebende; suo unico scopo è l'amore verso il popolo battipagliese che ha bisogno di vedere aumentate opportunità di lavoro e sociali), un "Osservatorio sul Turismo", composto da rappresentanti delle istituzioni locali, operatori del settore, albergatori, associazioni, scuole alberghiere, con il compito di monitorare i flussi turistici e formulare proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale. È necessario predisporre un piano strategico del sistema turistico locale con l'obiettivo di assicurare un abbondante flusso turistico verso Battipaglia, puntando sul turismo enogastronomico, sportivo, culturale, religioso, scolastico e sociale.
Noi albergatori, verifichiamo che qualsiasi iniziativa anche di piccola e media dimensione, un torneo sportivo a taratura interregionale, un evento culturale, immediatamente funziona da attrattore di flussi turistici.
E non dimentichiamo la posizione strategica che vantiamo a dispetto di tante altre città in Campania. Siamo al centro di tutta la Campania. Con una buona presentazione possiamo "vendere" bene la nostra città, promuovere accordi con i Tour Operators nazionali ed esteri, finalizzati all'incremento dei flussi turistici ad ogni livello. Ma non potremmo mai proporci se non mettiamo Battipaglia al centro del sistema dei trasporti che più degli altri influenza il flusso turistico di una località. Se da Battipaglia passa un solo pullman per l'aeroporto di Napoli, uno dei flussi probabili è ovvio che si estingue. I nostri politici dovrebbero provvedere a garantire di restituire a Battipaglia questo ruolo.
Sarebbe anche auspicabile la stesura, a cura del Comune, di un cartellone degli eventi, manifestazioni, spettacoli, attività sportive, congressi e convegni per dare la possibilità agli addetti ai lavori di fare offerte calzanti su ogni singolo evento.
Così come utilissima potrebbe essere l'attivazione di un portale presso gli Uffici di Accoglienza Turistica con funzioni promozionali attraverso un piano di informazione (fiere, campagna stampa, pubblicità) e per l'accesso ad informazioni finalizzate all' utilizzo di fondi europei, nazionali, regionali.

Emilia Vittozzi
Hotel Palace, Battipaglia

Vuoi collaborare con
nerosubianco
scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero
0828 344828

SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it
PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03
SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

6 febbraio
Un marocchino di 29 anni, L.C., è stato tratto in arresto in pieno centro cittadino dalla **Polizia di Stato**, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Avezzano perché resosi responsabile di rapina. Infatti il nordafricano, residente a Battipaglia, aveva agito in trasferta insieme ad altri tre connazionali. I fatti risalgono al 27 ottobre dello scorso anno allorché i quattro, nella cittadina in provincia de L'Aquila, avevano rapinato un supermercato. Due di essi erano stati subito tratti in arresto dalla Polizia di Avezzano mentre il ventinovenne circolava tranquillo al centro di Battipaglia pensando di essersela cavata.
– Anche la perizia chimica disposta dal Comune ed eseguita dall'ingegnere Claudio Della Rocca e dal dottor Aniello Carrafiello ha stabilito che **la cava Immediata** è **"potenzialmente contaminata"**. Nello stesso senso si era pronunziata la perizia tecnica e geologica commissionata dal comitato di liberi cittadini che presidiano l'ingresso della cava.

7 febbraio
A causa del **crollo di alcuni calcinacci** da un edificio di via Spirito, avvenuto verso le ore 19, si è sfiorata una tragedia annunciata. Infatti la signora M.B. di anni 45 è stata colpita al capo, alla schiena e alla spalla da alcuni calcinacci caduti dallo stabile, già ispezionato in ottobre dai Vigili del Fuoco che avevano consigliato l'evacuazione di alcuni appartamenti. La donna, pur colpita in modo non grave, è stata ricoverata in ospedale per accertamenti.

8 febbraio
Gli abitanti dello **stabile di via Spirito**, dove ieri si è verificato il crollo di alcuni calcinacci, hanno portato la loro protesta in comune. Si tratta di sei famiglie della cosiddetta "riserva di via Magellano" ai quali dovrebbero essere assegnati degli alloggi dell'IACP di via Manfredi: in segno di protesta per i presunti ritardi, il 30 gennaio scorso avevano temporaneamente occupato alcuni locali della casa comunale. Il Comune ha fatto sapere che, da accertamenti tecnici effettuati, non ci sono pericoli di crolli. Intanto è stata dimessa la donna colpita ieri, con una prognosi di giorni 15 per trauma cranico ed escoriazioni alla schiena e alle braccia.
– I finanzieri della Tenenza di Battipaglia, diretti dal **tenente Aldo Ferrari**, hanno scoperto due professionisti, un medico ed un avvocato, che da tre anni non presentavano alcuna denunzia dei redditi all'Agenzia delle Entrate. L'operazione messa a segno dalla **Guardia di Finanza** rientra in una più ampia attività scattata nelle ultime ore per scoprire gli evasori e recuperare le tasse non versate.
- Perseguita l'ex fidanzata con telefonate ed sms sperando di poter riallacciare la relazione. Un operaio di 38 anni, di Battipaglia, è stato denunciato dai Carabinieri per **stalking**, dopo la segnalazione della donna.

9 febbraio
I **Carabinieri del Nucleo Operativo** della locale Compagnia, diretto dal **tenente Gianluca Giglio**, hanno tratto in arresto in flagranza Giuseppina Visconti, di anni 32, per spaccio di stupefacenti.
La donna è stata sorpresa mentre forniva una dose di eroina ad un cliente dalla finestra della propria casa, in via Carmine Turco. All'interno dell'abitazione è stata sequestrata sia eroina che hascisc. È il quarto arresto per spaccio di droga operato dai Carabinieri nel quartiere dall'inizio dell'anno. Il presidente del comitato rionale, Vincenzo Mirra, ha fatto sentire il disagio dei residenti della zona, definendo il quartiere Turco una sorta di Scampia di Battipaglia.

– Cinque dei ventinove imputati nel processo per **spaccio di stupefacenti nella piana del Sele** hanno richiesto il rito abbreviato, preferendo patteggiare la pena. Di essi fanno parte i battipagliesi Sandro Barone, 38 anni, Fabrizio Prota, 28 anni e Consuelo Ciaglia, 34 anni. L'udienza si terrà il prossimo 15 febbraio davanti al giudice per l'udienza preliminare di Salerno Renata Sessa. I fatti risalgono al periodo dal 2007 al 2008, allorché fu intercettata e sgominata una rete di pusher a Napoli e nella piana del Sele, con epicentro a Capaccio.
– Al termine di laboriose indagini coordinate dal sostituto procuratore presso la Procura di Nocera Inferiore Elena Guarino, è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari a 159 persone, studenti docenti, dirigenti di istituti scolastici, gestori e titolari di centri studi on line e scuole private, coinvolti a vario titolo in una vera e propria **holding finalizzata al conseguimento di falsi titoli di studio**. Il reato contestato è l'associazione per delinquere finalizzata al falso in atto pubblico e falso ideologico. Tra le scuole coinvolte figurerebbe l'istituto scolastico privato "Tecnoscuola" di Battipaglia, di cui è titolare Edmondo Gallo, il quale ha affermato che il suo istituto non c'entra nulla, ma che si sono limitati ad inviare degli alunni presso istituti di Nocera Inferiore, senza però sapere che cosa accadesse negli stessi.
– Dopo un'assenza di 48 giorni **Maurizio Bortoletti** è tornato a dirigere la **Asl salernitana**, che ha competenza anche sul nostro territorio. Ha infatti ottenuto da parte della Regione Campania una proroga del suo incarico fino al 30 giugno.

10 febbraio
È stato convalidato dal Tribunale di Salerno l'arresto di **Giuseppina Visconti**, la 32enne tratta in arresto in flagranza di reato per spaccio di stupefacenti, che è stata inviata agli arresti domiciliari presso un parente che vive fuori Battipaglia. Intanto il comitato di quartiere, in sinergia con il Comune e con le forze dell'ordine, si è attivato per recuperare vivibilità al **rione Carmine Turco**.
– Un fulmine ha mandato in tilt lo **Stir di Battipaglia**. La scarica ha danneggiato la rete di distribuzione dell'impianto elettrico, bloccando le macchine per il trattamento dei rifiuti. Si spera che l'inconveniente venga risolto in tempi brevi, anche se, essendo l'impianto obsoleto, non sarà semplice reperire i pezzi di ricambio.
– Il Comune di Battipaglia ha commemorato **i martiri delle foibe** per non dimenticare i nostri connazionali d'Istria e Dalmazia che al termine della guerra mondiale furono vittime della barbarie dei comunisti jugoslavi di Tito. La celebrazione, dopo la deposizione di una corona di fiori in piazza Martiri delle Foibe, è proseguita a Palazzo di Città con la lettura di poesie e brani rievocativi. La sezione locale di Forza Nuova si è dissociata polemizzando con l'amministrazione comunale e con i partiti che hanno aderito alla manifestazione.

Il monumento ai martiri delle foibe

– Dai primi controlli effettuati in città dalla Guardia di Finanza, agli ordini del tenente Aldo Ferrari, è emerso che circa il 50% degli artigiani, dei commercianti, ma anche parte dei liberi professionisti, non emette **scontrini fiscali e fatture** o li emette per importi ridotti. Inoltre, molti degli addetti alle vendite o allo svolgimento di attività ausiliarie non vengono regolarizzati, andando ad ingrossare le file del c.d. lavoro nero.

11 febbraio
Quattro auto sono andate in fiamme questa notte nel rione Turco. L'**incendio**, che secondo i Vigili del Fuoco è di origine dolosa, è stato appiccato ad una Opel Vectra appartenente ad un cittadino della zona e le fiamme si sono poi estese ad altre tre autovetture. Sul fatto indagano gli agenti del Commissariato di P.S., che propendono per un atto vandalico.
– La giunta ha approvato il **nuovo look del rione Carmine Turco**, uno dei quartieri più degradati della città. Il nuovo piano urbanistico prevede la realizzazione di aree verdi, parcheggi, impianti di illuminazione, abitazioni, scuole, campetti sportivi ed una chiesa. Saranno inoltre costruite nuove arterie e saranno ampliate quelle esistenti per rendere più semplici i collegamenti e più agevole lo scorrimento del traffico.

12 febbraio
Grande successo hanno riscosso i festeggiamenti per S. Valentino organizzati in piazza Aldo Moro. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Battipaglia, è stata organizzata dall'associazio-

[*segue a pagina 7*]

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Battipaglia
www.bccbattipaglia.it

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Battipaglia
www.bccbattipaglia.it

[*Cosa succede in città - segue da pag. 6*]

ne Musicarte, guidata dal professore Michele Vuocolo, con la partecipazione di Michele Spinelli.

13 febbraio
La Corte d'Assise d'Appello di Salerno ha confermato la condanna di primo grado a **24 anni di carcere** per il battipagliese Luciano Trotta, accusato di aver ucciso tre anni fa la propria madre, l'85enne Lucia Viscido, per sottrarle i soldi della pensione.

– La Corte d'appello di Salerno ha dichiarato **l'estinzione per prescrizione** del processo relativo ai suoli Asi nella zona industriale di Salerno. I fatti risalgono alla seconda metà degli anni novanta e vi furono coinvolte, a vario titolo, diverse persone, tra cui **Fernando Zara**, allora sindaco di Battipaglia, e il cavaliere **Giuseppe Amato**, titolare dell'omonimo pastificio. I due in primo grado furono condannati a due anni e sei mesi di reclusione. Per Zara l'accusa era di concussione, mentre per Amato si trattava di truffa ai danni dello Stato. Adesso per entrambi sono caduti i capi di imputazione essendo sopraggiunta l'estinzione dei reati per prescrizione.
– Proseguono le indagini della Compagnia Carabinieri di Battipaglia sulle **cimici** trovate nello scorso mese di ottobre **nell'ufficio del sindaco** Santomauro. I Carabinieri hanno proceduto all'interrogatorio di alcuni testi.

14 febbraio
Continuano le indagini da parte della Procura della Repubblica di Salerno sui **falsi invalidi**. Nella rete erano finiti l'ex consigliere comunale Raffaele Addesso ed il dipendente della ASL Antonio Cerrone, accusati di aver falsificato alcuni verbali della commissione di invalidità. Ora sono stati notificati ai componenti della stessa commissione gli avvisi relativi alla proroga delle indagini.
– Continua a rimanere fermo lo **Stir di Battipaglia**, anche se sono giunti i tanto sospirati pezzi di ricambio. Adesso si tratterà di attendere i tempi tecnici per la riparazione.

15 febbraio
È in corso il processo con rito abbreviato contro il 28enne battipagliese Gennaro Imparato, accusato di **tentato omicidio** nei confronti del 33enne Carlo Viscido, ex marito della sua attuale compagna, che nel settembre scorso aveva colpito con un'ascia, procurandogli gravissime lesioni alla mano ed al braccio sinistro, con cui il Viscido si era riparato dai colpi infertigli. Il giudice De Luca ha ora disposto una perizia da parte del medico legale per stabilire se i colpi scagliati, come sostiene l'accusa, sarebbero stati idonei a procurare la morte del Viscido, qualora non si fosse protetto.
– Si è tenuta oggi la cerimonia inaugurale del cantiere per i lavori della **rotatoria all'ex Mulino Braggio**. Alla manifestazione ha presenziato il presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli. Non è sfuggito ai più il fatto che il sindaco Melchionda abbia lasciato il teatro della cerimonia prima dell'arrivo di Cirielli e che il sindaco Santomauro abbia fatto lo stesso subito dopo. Ciò sta a dimostrare, se ancora ce ne fosse stato bisogno, come sono tesi i rapporti tra i sindaci locali ed il presidente provinciale.

Edmondo Cirielli

16 febbraio
È stato rinviato a giudizio il **poliziotto 45enne L. F.**, che dovrà comparire dinanzi al giudice monocratico del Tribunale di Salerno il prossimo 27 marzo, per rispondere di **lesioni gravi**. I fatti risalgono al gennaio 2009, allorché un barista battipagliese era comparso dinanzi all'ufficio provinciale di Salerno per dirimere una controversia intentata da D. N., donna di nazionalità ucraina. Lo slittamento della trattazione della vertenza provocava l'ira di L. F., accompagnatore della straniera, il quale si scagliava contro l'ex datore di lavoro, procurandogli gravi lesioni.

18 febbraio
I Carabinieri della Compagnia di Battipaglia hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, Andrea Flagella, di anni 36, di Capaccio, colto mentre, tra Spineta e Zona Lago, asportava delle finestre di alluminio da uno stabilimento balneare. Il ladro, che aveva già smontato due infissi, è stato sorpreso da **due militari dell'Arma** che, **liberi dal servizio**, stavano facendo jogging sulla spiaggia. L'arrestato è stato trattenuto nelle celle di sicurezza dei CC in attesa del procedimento per direttissima.

19 febbraio
Un uomo di 80 anni, G.T. , **si è tolto la vita** lanciandosi dal balcone della sua abitazione al terzo piano. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Commissariato di P.S. Dai primi accertamenti sembra che il pensionato già da tempo soffrisse di una grave forma di depressione.

Eboli: un giorno di ordinaria omofobia

Da qualche mese ormai si parla della sempre più vicina possibilità che a maggio venga organizzato il gay pride a Salerno. Questo avvenimento può essere lo spunto per qualche riflessione. Ogni anno, in Italia, si verificano centinaia di casi di omofobia. Molti di questi però finiscono nel dimenticatoio ed il più delle volte è proprio la vittima a non voler denunciare i propri aggressori per paura di ulteriori ritorsioni. Questa volta però non è andata così. **Rebecca De Pasquale**, giovane transessuale ebolitana, stanca di subire le angherie e le umiliazioni perpetratele dai dipendenti di una pescheria del suo paese, ha reagito con coraggio affrontando questi personaggi: «Passo spesso dinanzi a questo negozio per andare a fare la spesa – dice Rebecca – e non c'è stata volta in cui non mi abbiano offesa con insulti e risate. Avevo chiesto anche alla titolare di intervenire affinché questi dipendenti si placassero, ma purtroppo, è proprio il caso di dirlo, *piscis a capite putet*».

Rebecca De Pasquale

Il 10 febbraio Rebecca, ormai stanca e arrabbiata per quanto le succedeva, all'ennesimo scherno ha reagito affrontando verbalmente queste persone. Per poco non è stata colpita al volto ed è stata cacciata in malo modo dalla titolare della pescheria. Subito dopo si è recata al comando dei Carabinieri di Eboli che sono stati pronti a reagire: «I Carabinieri mi hanno detto di non poter arrestare queste persone, ma mi hanno fatto fare un esposto e molto solidalmente si sono recati subito sul posto». Segnali di solidarietà sono giunti da tutta la cittadinanza ebolitana, tanto da esprimere la volontà di organizzare una manifestazione contro l'omofobia. La storia di Rebecca è simile a quella di tanti omosessuali che sono costretti a subire la chiusura mentale di alcuni individui che rappresentano una limitazione alla loro libertà di esprimere la propria sessualità nel modo più naturale possibile. Alcuni sono spinti ad abbandonare i piccoli centri per cercare di vivere tranquillamente la propria vita in città più grandi, ma anche su questo Rebecca si dimostra determinata: «Non voglio fuggire dal mio paese per darla vinta a chi non riesce a sopportare di vedere qualcuno diverso da loro. Io mi sono sempre sentita una donna e se agli altri non sta bene che siano loro a cambiare!». Parlando poi della possibilità di avere Salerno come location per il prossimo gay pride aggiunge «È un'arma a doppio taglio perché è facile strumentalizzarne il messaggio. Mi piacerebbe fosse una manifestazione pulita, divertente e colorata. La volgarità a cui siamo stati abituati non è una rappresentazione del mondo omosessuale».
Rebecca, per essere la persona forte che è oggi, ha dovuto affrontare tante dure prove come quella di doversi confrontare con la propria famiglia sul suo bisogno di essere donna non solo dentro ma anche fuori, il suo non essere accettata. L'aggressione è stato solo l'ennesimo episodio di una vita costellata di umiliazioni, sofferenze, illusioni: «Alle volte è difficile anche amare, guardare negli occhi la persona che hai di fronte, perché sai che non è vero amore».
Quella di Rebecca De Pasquale è solo una delle tante storie omofobe da raccontare sperando che si riesca a trarne degli insegnamenti. La paura del "diverso" è un cancro che ha da sempre attanagliato la nostra società, anni di silenzi non hanno fatto che acuire queste intolleranze. Solo portando alla luce queste realtà, positive o negative che siano, da troppo tempo occultate si ha una minima possibilità di cambiare le mentalità.

Lucia Persico

ELETTRO SERVICE
di Antonio Genovese
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
IMPIANTI ANTINTRUSIONE
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
CABLAGGI STRUTTURATI
IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA
RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO
BOSE
INSTALLAZIONI HOME CINEMA
YAMAHA
servizielettrici.it
Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa)
Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it

autovip
www.autovip.net
Rete vendita ufficiale, assistenza e ricambi
FIAT LANCIA FIAT PROFESSIONAL RENAULT NISSAN DACIA
CAMPAGNA (SA) - Svincolo Autostradale SA-RC, uscita Campagna - Tel. 0828 48445

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.

Obiettivo Famiglia

Sabato 19 febbraio Cerimonia di Inaugurazione del Punto Famiglia ACLI di Salerno. **Gianluca Mastrovito**, Vice Presidente vicario delle Acli di Salerno ci ha spiegato di cosa si tratta.

Che cos'è il Punto Famiglia Acli?

Il Punto Famiglia delle ACLI si configura come luogo dove facilitare l'incontro, la condivisione ed il confronto tra le famiglie; un luogo in cui sperimentare la libertà e le responsabilità dei singoli, per promuovere la qualità della vita.

Non saranno, dunque realizzati solo servizi, ma favorite nuove forme di aggregazione. Le Acli salernitane vogliono in tal modo valorizzare la dimensione del protagonismo familiare, del mutuo aiuto e della solidarietà intra ed inter familiare, fornendo anche forme di sostegno concrete ai bisogni contingenti delle famiglie. Dunque, superare la logica della sussidiarietà verticale, che spesso si configura come puro assistenzialismo, a favore di una sussidiarietà orizzontale, dove la Famiglia promuove la Famiglia.

Quali servizi offre e quali professionalità?

L'impegno aclista è teso allo sviluppo di offerte integrate di servizi, rendendo protagonista tutto il Sistema ACLI.

Il Punto Famiglia delle ACLI di Salerno, inoltre, si arricchisce della collaborazione di alcuni partners esterni: Ai.Bi. – Amici dei bambini; Associazione culturale "Artemide"; Fondazione antiusura "G. Moscati"; Progetto Policoro – Salerno ed in unità d'intenti con gli uffici di Pastorale familiare e giovanile della Arcidiocesi di Salerno – Campagna – Acerno.

Tale circostanza consente oggi con slancio e determinazione d'animo a dar vita ad un Punto Famiglia unico nel suo genere; infatti ai Servizi del Sistema aclista, si uniscono altre e diverse opportunità. Si è scelto di promuovere la rete, così da contaminarci con i diversi partners del territorio, che rispondono con originalità, professionalità nuove e puntualità al perseguimento di buone pratiche di family mainstreaming.

I servizi offerti possono esserre suddivisi in tre aree: **attività di aggregazione e solidarietà** che prevede tra le altre il sostegno alla genitorialità, l'accompagnamento nell'affido e nell'adozione, le banche del tempo; **attività di counselling** con supporto e consulenza psicologica, mediazione familiare e legale; **servizi** con assistenza fiscale e integrazione e immigrazione.

Perché un punto famiglia a Salerno?

Un filo rosso attraversa da sempre la storia aclista sui temi della famiglia: dalla condizione del lavoratore intrecciata con il contesto familiare, fino alla famiglia quale luogo primario nella costruzione di una nuova cittadinanza sociale.

Le Acli salernitane hanno voluto rispondere ad una emergenza colta sul territorio; partire da Salerno, per replicare l'esperienza in altri luoghi della provincia.

La famiglia diventa, dunque, per le ACLI un soggetto istituzionale e sociale in ogni processo di sviluppo umano e in cui le singole persone vengono considerate a partire dai loro legami, dalle relazioni che istaurano in essa e dai territori che essi abitano.

Qual è il bacino di utenza al quale vi rivolgete?

Il punto famiglia delle Acli è aperto a tutti: nuclei familiari, ma anche giovani, anziani, migranti! Chiunque avesse necessità di trovare risposta concreta a dei bisogni e necessità, per la promozione e tutela di diritti o semplicemente per condividere aspettative, opportunità e occasioni di socializzazione.

Quale condizione vive oggi la famiglia a Salerno e in provincia?

Oggi, emerge un'immagine di famiglia "in affanno", bisognosa di attenzioni materiali e relazionali, incapace di far fronte ai diversi problemi quotidiani. Una famiglia, considerata sempre più problema e non risorsa. Ciò ne oscura la bellezza e le sue innumerevoli potenzialità. In questo, cogliamo il monito di Giovanni paolo II *…Famiglia diventa ciò che sei.*

Chi è interessato al vostro servizio come può raggiungervi?

Il Punto famiglia ACLI è ubicato in via Rocco Cocchia, 173/a zona Pastena – Salerno Tel./Fax. 089/330.333 – salerno@acli.it, aclipuntofamigliasa @libero.it

Patrizia Cirianni

Fiabe e favole

Durante lo sviluppo, il bambino deve imparare il significato della realtà che lo circonda, deve instaurare relazioni con gli altri e capire se stesso. Per realizzare ciò, deve sentirsi soddisfatto e arricchire l'immaginazione, l'intelletto e le emozioni. Il metodo delle favole e delle fiabe riesce in questo intento perché, con i suoi contenuti, il bambino è preparato a fronteggiare le difficoltà di ogni giorno attraverso la conoscenza delle avversità. Inoltre, il bambino durante la sua crescita ha pensieri aggressivi e distruttivi, che sono sentimenti normali: con la fiaba e la favola conoscerà modelli anche negativi e i suoi sensi di colpa non saranno alimentati. Dal punto di vista cognitivo, con la fiaba il bambino impara a comunicare con gli altri, potenzia la creatività espressiva, sviluppa il linguaggio per comunicare stati d'animo, sentimenti ed emozioni. Dal punto di vista socio–affettivo, attraverso le fiabe i bambini possono sviluppare atteggiamenti di positività verso la vita. Nella fiaba c'è la fiducia di riuscire a superare le proprie ansie e paure perché il bambino si identifica col protagonista che deve superare delle difficoltà durante la sua vita per arrivare al "e vissero felici e contenti". Così, il bambino impara che la vita prevede delle difficoltà, delle situazioni problematiche che però sono superabili. Il bambino può, così, costruire la propria identità personale e culturale. La fiaba può aiutare a superare l'egocentrismo tipico di una tappa dello sviluppo del bambino, attraverso la comprensione dell'esistenza di mondi diversi di quello che conosce. Se il bambino vive situazioni quotidiane tristi a causa di condizioni familiari particolari, con la favola e la fiaba può immedesimarsi col protagonista e non sentirsi il solo "sfortunato" e capire, col lieto fine tipico, che per lui c'è una risoluzione dei problemi che in molti casi può avere per il bambino una funzione rassicurante verso l'ignoto. Dunque, le fiabe e le favole possono essere considerate come strumenti importanti per la crescita del bambino e per lo sviluppo e la formazione della personalità. Chi racconta le fiabe, la madre o il padre, durante il racconto, è osservato dal bambino che sente la persona disponibile e presente. Attraverso la loro voce, il bambino riceve sensazioni ed emozioni comprensibili spesso solo con il cambio del tono della voce. Addormentarsi, la sera, con la favola o la fiaba raccontata dal genitore significa per il bambino avere accanto il genitore quindi addormentarsi più tranquillo e rilassato, si instaura così una migliore relazione genitori–figli. Le fiabe e le favole hanno funzioni educative, terapeutiche, di regolazione emotiva, morale ed etica. Anche le piccole azioni quotidiane possono essere acquisite attraverso l'uso di fiabe e favole. Inoltre hanno la capacità di essere utili per comprendere meglio se stessi; infatti, esse raccontano la lotta contro le difficoltà quotidiane facendo scoprire all'individuo le risorse per superarle e quindi far crescere il bambino. Attraverso fiaba e favola il bambino riesce a controllare le tendenze aggressive e cattive, proiettandole sulla strega o sul lupo del racconto, restando soddisfatto quando questi personaggi cattivi fanno una brutta fine. Mentre le tendenze buone, i buoni sentimenti possono essere indirizzati sulle figure della principessa o sull'eroe nei quali lei/lui si identifica. Dunque, attraverso i racconti, i bambini riescono ad affrontare con serenità paure interne ed esterne, essi si rivelano istruttivi per la risoluzione di problemi interiori e delle pulsioni vissute attraverso l'acquisizione delle proprie risorse. Non bisogna nascondere gli aspetti negativi di favole e fiabe da parte di chi le racconta, perché il bambino nella sua realtà non vivrà "rose e fiori", ma si troverà a dover gestire ostacoli ai quali dovrà essere preparato.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
Psicologa

il tuo negozio on-line
a partire da € 890
www.impresaidea.it
Piazza Mercato, Quadrivio di Campagna (SA)
www.impresaidea.it - info@impresaidea.it
IMPRESAIDEA

Mazza
gioielleria

Salvini
MY LIGHT Collezione in oro bianco,
giallo, brunito e rosa con diamanti

Via Mazzini, 69/71 - Battipaglia - tel. 0828 345210

in-pol
Battipaglia - Via Venezia, 2/4

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

in-pol
Battipaglia - 0828 672492

Pellicola e vinile

a cura di Alfredo Napoli

FULL METAL JACKET

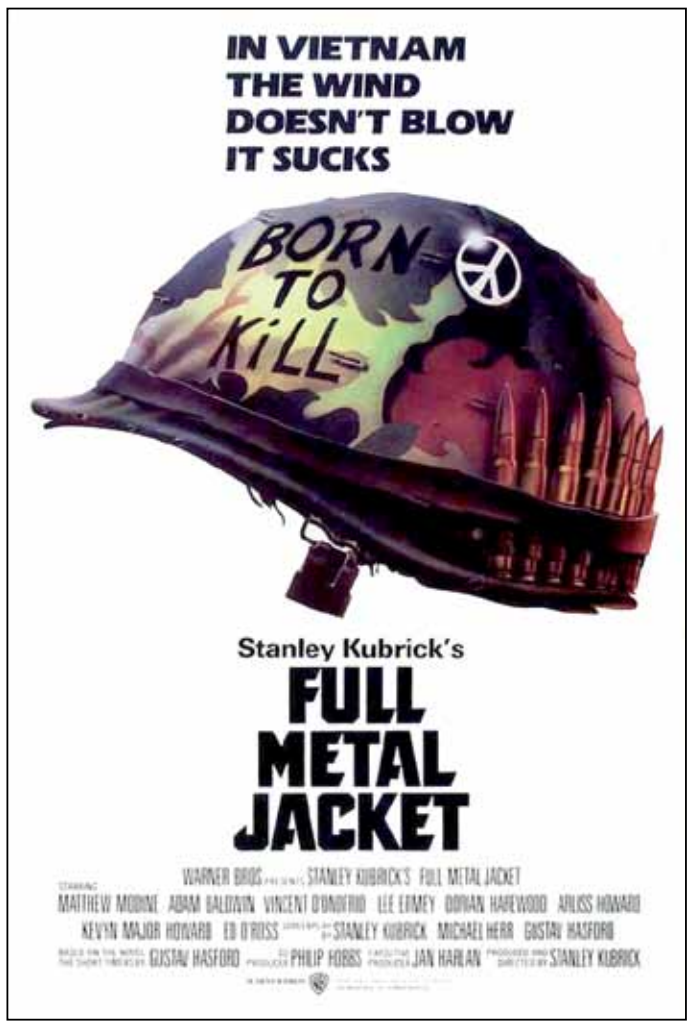
Parris Island, South Carolina, USA. Ci dà il benvenuto il Sergente Maggiore Hartman, istruttore di un nuovo gruppo di reclute, che ai suoi occhi altro non sono che un manipolo di smidollati da trasformare in veri e propri killer da spedire in Vietnam. Per perseguire il suo obiettivo, Hartman fa loro il lavaggio del cervello, attribuisce a tutti un soprannome dispregiativo (nessuno sarà più chiamato col proprio nome), costringe i ragazzi ad amare il fucile facendo loro recitare ogni sera il "Credo del Fuciliere", ed inculca in essi il mito dei Marines e della Patria, annichilendo totalmente le loro menti. Fra le reclute più brillanti emergono il texano "Cowboy" e soprattutto "Joker", l'unico fra l'altro ad aver avuto il coraggio di esprimere il proprio disaccordo nei confronti di Hartman. Chi invece non sembra proprio fatto per la dura vita militare è "Palla di Lardo": impacciato e grasso, sarà bersagliato dagli improperi del Sergente, il quale gli rivolta contro i suoi stessi compagni punendo loro ogni volta che "Palla di Lardo" commette qualche sciocchezza. In realtà, l'atteggiamento di Hartman scaturisce l'effetto sperato: anche grazie all'aiuto di "Joker", "Palla di Lardo" riesce a superare tutti gli ostacoli che a inizio addestramento gli erano impossibili, diventando anche il miglior tiratore scelto della compagnia. Ma il prezzo da pagare per essere diventato un Marine è molto alto: durante l'ultima notte sull'isola, mentre fa la ronda, "Joker" è attratto da insoliti rumori provenienti dai bagni: lì si trova "Palla di Lardo" in evidente stato di alterazione mentale, intento a caricare il suo fucile con i potentissimi proiettili Full Metal Jacket. Ne userà solo due: uno per l'odiato Sergente e uno per sé.

Cambio di scena, ritroviamo "Joker", reporter per il giornale "Stars and Stripes" in Vietnam, nella città di Hue, giusto in tempo per trovarsi nel bel mezzo della famosa offensiva del Tet. "Joker" adesso deve dimostrare di essere un vero Marine, e dopo essersi ricongiunto all'amico "Cowboy", partecipa alla guerra in prima linea. Ma fra "Joker" e i suoi compagni e il ritorno a casa si frappone un inaspettato e preciso cecchino…

"*Vivo in un mondo di merda, ma sono felice e non ho più paura*" dice "Joker", personaggio cui Kubrick affida la sua visione della guerra in Vietnam. Un giovane uomo alla ricerca di sé stesso, che porta scritto sull'elmetto "Nato per uccidere" e la spilla della pace sulla divisa. Una macchina da guerra perfettamente addestrata che sceglie però di andare al fronte come reporter. Kubrick è l'unico a mostrare il Vietnam attraverso gli occhi e le menti dei soldati, rompendo gli schemi sino ad allora considerati classici: sposta l'attenzione sulla psicologia dell'uomo-soldato e sulla follia della guerra stessa piuttosto che sulle classiche scene d'azione. Anche l'ambientazione è fuori dagli schemi la guerra non si svolge nella giungla o nelle paludi ma in città.

In un cast pieno di giovani attori, curiosa è la scelta di Ermey per il ruolo del più esperto Sergente Maggiore; ex Marine, Ermey fu inizialmente assunto per dare un contributo da esperto agli sceneggiatori e agli attori; ma nello svolgere il suo ruolo si immerge talmente tanto nella parte da risultare perfetto per quel ruolo. Inoltre, a detta di Kubrick, mai avrebbe potuto trovare un attore con un bagaglio così elevato di espressioni oscene e volgari, e capace di urlarle in faccia a chiunque senza batter ciglio.

Buona visione.



Full Metal Jacket (1987)
regia: Stanley Kubrick
cast: Ronald Lee Ermey; Matthew Modine; Vincent D'Onofrio.

GOLDEN STORE
FUMETTI • MANGA • GADGET • GIOCHI
via E. De AMICIS 22 / 28 BATTIPAGLIA -SA-

Golden Store nel mondo di Spiderman!

Nel numero 578 assisteremo allo scontro tra **Spiderman** e il suo nemico **Lizard.** Cosa c'è di nuovo, vi starete chiedendo? Ebbene lo scontro si terrà in un negozio di fumetti… Ma non in un negozio di fumetti qualsiasi… In che fumetteria combattono? Semplice nel **Golden Store**! Non lasciarti sfuggire la mitica variant cover di Spiderman con il nostro logo, un numero speciale super limitato che troverai solo presso la nostra fumetteria!

L'Uomo Ragno (SpiderMan), il cui vero nome è **Peter Parker**, è stato creato da **Stan Lee** (testi) e **Steve Ditko** (disegni) nel 1962, pubblicato dalla **Marvel Comics**. La sua prima apparizione avviene in **Amazing Fantasy n.15**. Dal 1970 è pubblicato anche in Italia. Peter Parker, il protagonista, era uno scolaro attento e studioso, ma anche timido ed impacciato. Preso in giro dai compagni, vide la sua vita cambiare il giorno di una visita ad una conferenza scientifica. Durante una dimostrazione sull'energia nucleare e la radioattività, un ragno venne investito dalle radiazioni e cadde sulla mano di Peter, mordendolo prima di morire. Peter iniziò ad accorgersi di possedere fantastici poteri, trasmessi dal ragno: agilità e forza proporzionali a quelle dell'aracnide, capacità di aderire alle pareti, un "senso di ragno" che lo rendeva capace di percepire anticipatamente le minacce. Per mettere alla prova le sue nuove capacità, Peter affrontò il wrestler Crusher Hogan, che in quel periodo aveva indetto una sfida nei confronti di chiunque avesse voluto provare a batterlo. Portando una maschera, in modo che nessuno lo potesse riconoscere, Peter riuscì a sconfiggerlo e a vincere il premio in denaro. Notato da un produttore cinematografico Peter venne quindi lanciato nel mondo dello spettacolo con lo pseudonimo di Uomo Ragno. Sfruttando la sua improvvisa popolarità, voleva riuscire a guadagnare abbastanza soldi per poter aiutare gli zii. Lo zio Ben venne ucciso in un tentativo di rapina: Peter, sconvolto dal dolore, indossò il suo costume da Uomo Ragno e corse subito a catturare il malvivente. Da allora, con in mente le parole dello zio Ben «Da un grande potere derivano grandi responsabilità», Peter decise di diventare un paladino della giustizia.

Spiderman lo trovate regolarmente ogni 15 giorni in fumetteria, prenotate la vostra copia per non perdere nessuno numero.

Lorenzo Celli

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

GRAFICA LITOS

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

GRAFICA LITOS

Calcio

Pareggio utile per le zebrette

Un bel pareggio in chiave salvezza quello della Battipagliese contro l'Acri. Il mister Gerardo Viscido si dice soddisfatto della prestazione dei suoi e soprattutto della reazione della squadra sul 2–1. Corre infatti il '45 del secondo tempo quando, su di una rapida azione di contropiede, Panico offre un assist al bacio per Mallardo che, al fotofinish, solo davanti a De Gregorio, non ha difficoltà ad incrociare sul palo più lontano dove il pur bravo portiere rossonero non può arrivare. È il gol che sancisce il pari per due a due della sfida tra la Battipagliese e l'Acri. Rammarico tra gli uomini di mister Ferraro che già pregustavano un successo anche meritato per quel che hanno fatto vedere in campo soprattutto nella seconda frazione di gioco. Ma andiamo per ordine. Bello il primo tempo: fase di studio iniziale con le due squadre che provano a pungersi a vicenda. In questa fase è Galantucci (l'ex di turno) a saggiare i riflessi del bianconero Loccisano. Appena tre giri di lancette e l'attaccante tascabile dell'Acri, dopo aver vinto un rimpallo, impegna alla difficile parata il giovane portiere bianconero. Due minuti più tardi Panico batte un calcio di punizione dal vertice dell'area impegnando a sua volta De Gregorio, in una non facile parata a terra nei pressi del palo alla sua destra. L'Acri attende la Battipagliese e ne controlla le sfuriate iniziali. È il dodicesimo quando una percussione di Mallardo sulla destra mette Panico in condizioni di battere a rete nella porta sguarnita. È bravo De Gregorio a recuperare la posizione e a ribattere il tiro a colpo sicuro dell'attaccante bianconero. Risponde l'Acri con Galantucci ma il calcio di punizione viene deviato da Troisi in angolo. Comincia a premere la Battipagliese costringendo gli uomini di Ferraro sulla difensiva. Al '26 Cataruozzolo, su imbeccata di Odierna, colpisce di testa con la sfera che lambisce il palo. È il preludio alla rete del vantaggio bianconero che giunge di lì ad un minuto. Azione prolungata di Panico sulla destra, appena dentro l'area appoggia all'accorrente Odierna che lascia partire una parabola che non dà scampo a De Gregorio terminando la sua corsa nell'angolino alto alla sinistra del portiere. Tre minuti più tardi i calabresi ristabiliscono la parità con Alessandrì lesto a trafiggere Loccisano sfruttando lo splendido assist di Foderaro. Nell'occasione il reparto difensivo delle zebrette si è fatto trovare impreparato. Si và al riposo sull'uno a uno. Seconda frazione di gioco ancora più interessante con l'Acri che prende a macinare gioco godendo di una evidente superiorità a centrocampo. I vari Domanico, Perri e La Canna non perdono un contrasto alimentando la manovra offensiva degli ospiti. Manovra che passa il più delle volte tra i piedi di un superlativo Foderaro. Veramente in gran giornata l'esterno offensivo dei calabresi, dai suoi piedi i maggiori pericoli per la difesa bianconera. Proprio da una sua incursione sulla destra con susseguente traversone al centro nasce il gol del momentaneo vantaggio rossonero. Il colpo di testa dell'appena entrato Berlingieri non dà scampo a Loccisano. È il periodo migliore dell'Acri. Ancora due grosse opportunità per mettere al sicuro il risultato fallite per un nonnulla e come spesso accade nel calcio si viene puniti: la partita è praticamente finita quando Mallardo indovina il preciso rasoterra a fil di palo che non dà scampo a De Gregorio fissando il risultato finale sul due pari. Un pareggio che accontenta la Battipagliese lasciando forse l'amaro in bocca ai ragazzi di mister Ferraro. Il cammino in campionato della Battipagliese prosegue domenica prossima con la sfida di Vallo della Lucania: un derby contro i cugini della Gelbison allenati quest'anno dall'ex indimenticato Pasquale Santosuosso. Il tecnico cilentano ha inciso nel bene e nel male sulla storia della Battipagliese degli ultimi venticinque anni ottenendo due promozioni (dall'Interregionale alla C2 nella stagione 1987/88 con lo storico spareggio con la Sarnese in quel di Castellammare di Stabia e l'altra, più recente, dall'Eccellenza all'interregionale). Un rapporto di odio e amore con la tifoseria bianconera ha caratterizzato questi lunghi anni. Domenica Santosuosso di fronte avrà la sua amata Battipagliese pronto a farle uno sgambetto così come recita la legge dello sport. Per i ragazzi di mister Viscido una gara particolarmente difficile da prendere con le molle. Una gara che dovrà necessariamente segnare un'altra importante tappa di avvicinamento a quella quota salvezza che pare oramai alla portata di Follera e compagni.

Mimmo Polito

Un'azione di gioco contro l'Acri *(foto di Gerardo Di Franco)*

Basket

Alla Solar Energy il derby campano

La **Solar Energy** riparte dal Palazauli dopo due turni di riposo forzato a causa dei rinvii per il maltempo, ed ospita la Job Gate Napoli, nobile decaduta che fino a pochi anni addietro, sponsorizzata Phard, giocava per lo scudetto, vincendolo. Coach Orlando dispone di una panchina ancora più corta dopo la risoluzione consensuale con Zerella ed inserisce nel quintetto di partenza la giovane De Pasquale che ripaga la fiducia segnando alla prima azione il due a zero. Ma è soprattutto grazie a Pieropan, che entra in partita con la rincorsa, che la Solar Energy fa capire subito quanto tenga ai due punti in palio. La guardia vicentina, che alla fine sarà risulterà top scorer dell'incontro, mette dentro la solita grinta ed energia ma anche la bomba che scava un primo solco a favore di Battipaglia sul 13 a 8. Napoli mischia molto le carte in difesa utilizzando una zona match up con un occhio particolare alle guardie avversarie Di Battista e Granieri, che infatti non riescono a trovare la via del canestro fino all'intervallo lungo! Ma in questa fase del match la Solar Energy trova punti importanti dal resto del quintetto che le consente di chiudere sul 29 a 27 il primo tempo. La svolta della partita si ha ad inizio ripresa con coach Orlando che schierando una difesa a zona tre due manda in tilt le partenopee e riaccende il duo Di Battista – Granieri mettendo le ali alla Solar Energy che vola sul + 13. Napoli si affida alla zona pressing tutto campo per cercare di riacciuffare la partita, quasi riuscendoci a cinque minuti dal termine quando si porta sul 53 a 57. Ma Battipaglia non si fa prendere dal panico e gestisce il vantaggio sino al termine aiutata anche dalla solita precisione dalla lunetta (20 su 23) e dall'esperienza delle sue veterane. Il 64 a 58 finale sta forse un po' stretto alla Solar Energy che è stata sempre avanti dal primo minuto ed in questa occasione ha avuto un grande apporto anche dalle sue giovani leve De Pasquale e Di Donato. Degna di nota anche l'ottima prestazione di **Elena Riccardi** (nella foto) che riesce sempre più a essere punto di riferimento sia offensivo che difensivo e a contagiare con la propria determinazione e personalità tutte le compagne. Inoltre, forse per la prima volta, si è avuta la sensazione di una vittoria frutto del contributo dell'intera squadra, panchina compresa e senza dubbio questo va ascritto a merito di Pierluigi Orlando, coach giovane ma che si sta rivelando sorprendentemente già pronto per un campionato così importante ed impegnativo. Lo score finale avvalora l'impressione di una vittoria corale: Pieropan 17, Riccardi 14, Granieri Fiorini 11, Di Battista 10, Rejchova 4, Di Donato 4, Moscariello 2, De Pasquale 2.

Elena Riccardi

Valerio Bonito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 9 marzo

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO

PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA FORTUNATO DONATELLA VIA DE DIVITIS
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO

SERRONI

BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

S. ANNA

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA

BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE

BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

gusto & aperitivo

Piazza Aldo Moro - tel. 0828 346121

L'aperitivo da moki,
la tua pausa con gusto.

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

ORAKOM

LA TUA NUOVA COMPAGNIA TELEFONICA

CON **ORAKOM** PUOI AVERE
INTERNET VELOCE, TELEFONATE INCLUSE ILLIMITATE
E NON PAGHI PIÙ IL CANONE TELECOM.

Telefono + Adsl

16,59 euro al mese per un anno!

INTERNET ADSL

TELEFONIA DI RETE FISSA

Solo a Battipaglia

www.orakom.it

CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO

800 933 336

Telefonate nazionali senza limiti con 15cent alla risposta. Solo 15 cent/min verso tutti i cellulari con 15cent alla risposta
Accesso ADSL illimitato 24h. Canone mensile 16,59 euro in promozione per un anno. Offerta valida per solo per clienti residenziali Poi 33,17 euro al mese. I prezzi sono iva inclusa 21%.